

Ely si fa rimpiangere dalla Reggina

Pubblicato: Martedì 24 Settembre 2013



BRESSAN 8 – Quando la Reggina ci prova sul serio, sono dolori. O almeno sembra, perché il portierone ci mette ogni volta le mani, negando il gol a più riprese ai calabresi e strappando applausi a scena aperta. Decisivo.

LAVERONE 6,5 – Lavora senza sosta sulla fascia, magari senza spunti clamorosi ma con giudizio e costanza tipici di chi ha ben presente quello che va fatto. Quando arriva su fondo non disdegna il cross per l'amico Pavoletti.

REA 6 – Salva la serata e la porta nel primo tempo, in occasione della prima paratona di Bressan, respingendo il tap-in di Di Michele da dentro l'area. Però non è in una serata di grazia come mostrano le incertezze successive.

ELY 7 (foto) – Partita tipica da "ex": si fa sempre trovare pronto quando la Reggina si presenta nei pressi della porta varesina, chiudendo la strada con interventi puliti e vigorosi allo stesso tempo.

LAZAAR 6,5 – Esce senza più fiato e la stanchezza è anche causa di qualche sbavatura di troppo. Però sono errori che nascono dalla generosità e dalla voglia di fare, motivo per cui la pagella non ne risente. Nel primo tempo ci prova anche con convinzione da fuori.

(Franco 6 – Dentro nel finale, ci mette grinta e muscoli).

FIAMOZZI 6,5 – Discorso simile a quello fatto per Lazaar: non una partita memorabile, ma l'ennesima prova generosa in cui dà tutto. Finisce stremato ma è giovane, e per sabato recupererà di nuovo.

BARBERIS 6,5 – Bel primo tempo in cui imposta con eleganza ma non disdegna di andare a rubare palla con una certa convinzione. Poi cala alla distanza, però anche nell'assedio finale si fa vedere in modo positivo.

DAMONTE 5,5 – Passo indietro rispetto a sabato quando aveva giganteggiato di testa in mezzo al campo. Anche qualche passaggio errato di troppo.

CRISTIANO 5 – Non trova i tempi e i modi per pungere, lasciano allo stesso tempo piuttosto scoperta la fascia dove Lazaar è costretto agli straordinari. Ci prova di testa ma rischia il bernoccolo nel finale di primo tempo.

(Zecchin 7 – Riaccende la luce del Varese con una punizione perfetta che Pavoletti converte nel gol della vittoria).

TREMOLADA 6 – Buon avvio, in cui si propone e costruisce gioco. Purtroppo per lui però, quel ruolo a metà tra mediana e Pavoletti penalizza un po' tutta la squadra. Assolto comunque, perché fa ciò che gli viene chiesto.

(Bjelanovic 4,5 – Non ci sentiamo di buttargli addosso un'ulteriore croce: le due ammonizioni consecutive sono parse fin troppo fiscali. Però da un 34enne certe ingenuità – perché di questo si è trattato – non si devono vedere).

PAVOLETTI 7,5 – A Sassuolo staranno cercando il colpevole, perché uno così avrebbe fatto comodo anche in Serie A (altro che Floro Flores...). Cavoli loro: ora è a Varese e regala a Masnago un altro gol pesantissimo, sull'unica vera occasione avuta. Che, per inciso, si era procurato arretrando fin sulla metà campo a guadagnarsi il fallo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it